



N. 14
REGISTRO DELIBERAZIONI

Unione dei Comuni Montani “Alta Val d’Arda” *Provincia di Piacenza*

.....
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL’UNIONE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE SEDUTA PUBBLICA
.....

OGGETTO: ESAME DELLA RICHIESTA DEL CONSIGLIERE COMUNALE DI LUGAGNANO VAL D’ARDA SIG. ANDREA BONFANTI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI MODIFICA DELL’ART. 12 COMMI 1 E 4 DELLO STATUTO DELL’UNIONE.

L’anno **Duemiladiciannove** questo giorno **trenta** del mese di **novembre** alle ore **13,00** nella **Biblioteca Comunale – 1° Piano del Palazzo Vigevani Gravaghi** – del Comune di Castell’Arquato.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero convocati i Consiglieri:

- SONO PRESENTI I SIGNORI:

1	BERSANI	GIUSEPPE
2	ANTONIOLI	MICHELE
3	IRTI	IVAN
4	VINCINI	ANTONIO
5	VINCINI	PAOLA
6	CARINI	MIRELLA
7	CALESTANI	PAOLO
8	SIDOLI	GIUSEPPE
9	FOCHI	ALBERTO
10	CROCI	GABRIELE

- SONO ASSENTI I SIGNORI:

1	CAPELLI	FAUSTO	assente giustificato
2	BOSONI	MAURIZIO	assente giustificato

- Assiste il Segretario dell’Unione **Dr.ssa Ravecchi Laura** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti **Il Sig. Paolo Calestani**, nella sua qualità di **Presidente dell’Unione, Sindaco di Morfasso** assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’argomento sopra indicato.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Esaminata la richiesta del Consigliere di minoranza del Comune di Lugagnano Val d'Arda Bonfanti Andrea avente per oggetto “ segnalazione ai sensi dell'art. 54 dello statuto dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda, per proporre modifica all'art. 12, c. 1 e 4 dello Statuto stesso” allegata al presente atto sub lett.a);

Rilevato che detta segnalazione, pur riferendosi all'art. 54 dello Statuto, avente ad oggetto “Istanze, Petizioni e Proposte”, non rientra in alcuna delle casistiche contemplate da detto articolo in quanto

- non può essere considerata una istanza in quanto il comma 2 lettera a) di tale articolo specifica che per istanza si intende: : *“la richiesta scritta, presentata da cittadini singoli associati, per sollecitare, nell'interesse collettivo, il compimento di atti doverosi di competenza degli organi dell'Unione”* (in questo caso manca il presupposto di cittadini singoli associati -da intendere cittadini singoli che si associano, altrimenti le due locuzioni sarebbero state separate da una virgola-, mentre la modifica dello Statuto non rientra di certo nel compimento di atti doverosi di competenza degli organi dell'Unione
- non può essere considerata una petizione in quanto il comma 2 lettera b) di detto articolo specifica che per petizione si intende *“la richiesta scritta presentata dal Sindaco di un Comune dell'Unione o da un numero di cittadini pari ad almeno 1/20 dei cittadini residenti nel territorio dell'Unione diretta a porre all'attenzione del Consiglio dell'Unione una questione di sua competenza e di interesse collettivo”* (in questo caso manca il presupposto del numero minimo di 1/20 dei cittadini residenti nel territorio dell'Unione)
- non può essere considerata una proposta in quanto il comma 2 lettera c) di tale articolo specifica che per proposta si intende *“la richiesta scritta presentata da un numero minimo 1/20 dei cittadini residenti nel territorio dell'Unione, per l'adozione di un atto avente contenuto determinato, rispondente ad un interesse collettivo, di competenza del Consiglio o della Giunta.”* (anche in questo caso manca il presupposto del numero minimo di 1/20 dei cittadini residenti nel territorio dell'Unione)

Ritenuto comunque di prenderla in considerazione eccependo le seguenti considerazioni in merito alla stessa:

Lo Statuto rappresenta la carta fondamentale dell'Unione in cui sono riportate le norme fondamentali per l'organizzazione dell'Ente.

Tale documento è stato oggetto di approfondita discussione da parte dei Comuni aderenti all'Unione che lo hanno condiviso nel momento in cui è stata decisa la costituzione dell'Unione.

Accogliendo la segnalazione del consigliere Bonfanti, il Comune di Lugagnano sarebbe rappresentato da 4 consiglieri, anziché da tre consiglieri, come invece era stato concepito nel testo originario dello Statuto (tre consiglieri in rappresentanza di ogni Comune , di cui due di maggioranza ed uno di minoranza).

Inoltre si verrebbe a determinare una situazione di instabilità in quanto, ad ogni elezione, si dovrebbe modificare lo Statuto in funzione dei gruppi di minoranza presenti all'interno di ogni Consiglio comunale. Infatti ora è il caso di Lugagnano, ma alle prossime elezioni amministrative potrebbe verificarsi il caso che ci siano altri comuni nelle condizioni in cui si trova ora il comune di Lugagnano.

Si ritiene pertanto che lo Statuto, quale imprescindibile strumento di organizzazione, debba rimanere neutrale rispetto alle diverse combinazioni politiche che possono determinarsi a seguito delle elezioni amministrative.

Infatti la garanzia della rappresentanza della minoranza è garantita dalle modalità di votazione individuate all'art. 12 dello statuto laddove viene stabilito *“Per garantire l'effettiva rappresentanza delle minoranze consiliari, i Consiglieri dell'Unione saranno eletti sulla base di due liste distinte, una comprendente tutti i Consiglieri di maggioranza e l'altra tutti i Consiglieri Comunali di minoranza presenti nel Consiglio Comunale del Comune partecipante”*

Per tale motivo si propone di respingere la segnalazione del Consigliere di minoranza del Comune di Lugagnano Val d'Arda Bonfanti Andrea.

Dato atto che ai sensi dell' art. 49 del D.lgs.18.8.00 n.267 il presente atto si configura come espressione di indirizzo e, pertanto, non necessita dell'espressione del parere di regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di respingere, per le motivazioni espresse in premessa, la segnalazione inviata dal consigliere di minoranza del comune di Lugagnano Val d'Arda Bonfanti Andrea, in data 12.08.2019 Prot. n. 4584, Allegata al presente atto sub. Lett.A).

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA
PROVINCIA DI PIACENZA**

**Deliberazione Consiglio Unione
n. 14 del 30-11-2019**

**IL PRESIDENTE
SIG. PAOLO CALESTANI**

**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
dr.ssa LAURA RAVECCHI**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(artt. 124 D.Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda, visibile sul sito www.unionealtavaldarda.pc.it – Sezione “Albo Pretorio On-Line” di Gazzetta Amministrativa - per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal: **17-01-2020**
Addi ...**17-01-2020**...

P. Il Segretario dell'Unione
Istruttore Amministrativo
Poggioli Marialuisa

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Divenuta esecutiva per scadenza del termine di gg 10 dalla data di pubblicazione (c. 3 art. 134 del D.Lgs. 267/2000) .

Divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile (c.4 art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Addi

Il Segretario. dell'Unione
dr.ssa Ravecchi Laura
